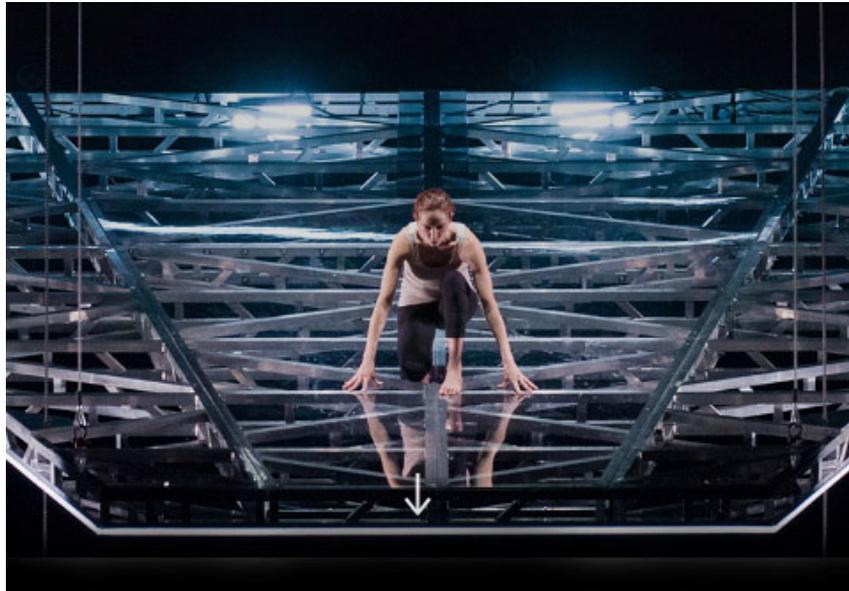




TEATRO IVO CHIESA
DATA DA DEFINIRE
GROUDED



Quando il 25 ottobre 2020 i teatri hanno dovuto sospendere gli spettacoli a seguito delle misure prese dal Governo per contenere la diffusione del Covid_19, Grounded – una delle nuove produzioni del Teatro Nazionale di Genova, originariamente in programma dal 17 al 29 novembre 2020 – era in prova. Pur nell’incertezza del debutto, la direzione del Teatro ha deciso di continuare le prove e l’allestimento delle produzioni in programma, permettendo agli artisti e alle maestranze impegnati nello spettacolo di continuare a lavorare.

Nell’attesa di potere presentare Grounded dal vivo quando i teatri potranno di nuovo accogliere il pubblico, sono stati condivisi online alcuni momenti delle prove attraverso il format INSIDE – prove in soggettiva: grazie all’uso di una Go-Pro indossata a turno da attori, tecnici, registi, assistenti è possibile entrare virtualmente in teatro per seguire il processo creativo degli spettacoli.

Tutte le puntate di Inside (dedicate anche ad altri spettacoli) sono disponibili sul canale Youtube del Teatro.

Messo in scena per la prima volta nel 2013, Grounded di George Brant, è un monologo sconvolgente, che ha avuto un fortissimo impatto sulla scena britannica e americana, con oltre centocinquanta allestimenti, dal clamoroso debutto al Festival di Edimburgo nel 2013 e poi al Gate Theatre a Londra sino alla produzione del Public Theatre di New York con protagonista Anne Hathaway.

Aspro, tagliente, feroce come una mitragliata, Grounded pone al centro della scena una pilota dell’aviazione degli Stati Uniti: orgogliosa Top Gun, macchina da guerra indistruttibile al comando del suo F16, la protagonista della storia è una davvero “tosta”. Ma una sera, bevendo con altri piloti, un uomo entra nella sua vita. Si amano. Lei rimane incinta. Dovrà smettere di volare, di stare in quell’azzurro cielo che adora. È



richiamata a quella che definisce "poltronautica": in poltrona, a terra, "grounded" appunto. Diventa pilota di drone. Sarà così che, in una base nascosta nel deserto americano, scoprirà un'altra guerra, un altro modo di volare e distruggere, di controllare e punire. Il drone: è la guerra contemporanea. Asettica, scientifica, grigia. Però qualcosa in lei si modifica. La tensione cresce, la consapevolezza aumenta, il disagio la attanaglia.

Grounded, recensito entusiasticamente dai giornali inglesi, è un lavoro che porta sulla scena, in una prospettiva femminile, la crudezza di un tempo che non può lasciare testimoni. Eppure resta quel velo di umanità che potrebbe – ma veramente? – cambiare qualcosa. Nella traduzione di Monica Capuani, con la regia di Davide Livermore e l'interpretazione di un'attrice di sicuro talento come Linda Gennari, Grounded si avvale di un impianto scenico che coinvolge straordinariamente ogni singolo spettatore: una esperienza immersiva, che vola dal cielo ai meandri più dolorosi dell'animo umano.

Scopri il nuovo format "INSIDE – prove in soggettiva": Grounded.